



\ VERONA
SCUOLA DI FORMAZIONE
PROFESSIONALE CANOSSIANA

PIANO
dell'**OFFERTA**
FORMATIVA

«La scuola
mira alla formazione
del cuore [...] e ad avere
una singolare attenzione
perchè gli allievi riescano
abili ed anche eccellenti
nei loro lavori»

Santa Maddalena di Canossa

L'Istituto Canossiano opera nella città di Verona da più di 200 anni. Santa Maddalena di Canossa, già nel 1808 iniziò le prime attività di accoglienza ed educazione rivolte alle ragazze delle famiglie più povere della città.

Successivamente le sue "compagne", le madri Canossiane, continuarono la sua opera educativa e, ben presto furono aperte scuole di vario ordine e grado: scuola dell'infanzia, primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado. Dal 1960 la scuola Magistrale viene sostituita da un Centro di Formazione Professionale, accreditato presso la Regione Veneto che in questi anni di attività ha cercato di rispondere nel modo migliore alle sollecitazioni socio-culturali degli utenti, alla trasformazione del mondo del lavoro e alle direttive della normativa Regionale per la Formazione. L'essere scuola cattolica, e in particolare canossiana, la sollecita a prendersi cura della formazione integrale della persona e ad attivare buone pratiche educative e culturali, ispirate ai valori e alla visione della persona offerte dal cristianesimo, nel rispetto delle singole peculiarità culturali e religiose. La scuola di Formazione Canossiana, pone l'allievo al centro della propria cura formativa, abilitandolo all'acquisizione di competenze personali e professionali coerenti con i requisiti di qualità e di rispondenza alle necessità del settore produttivo. Tuttavia, la scuola si impegna a favorire la crescita della personalità, attraverso una combinazione equilibrata di conoscenze di base, di competenze tecniche e di atteggiamenti sociali che consenta agli allievi di entrare da protagonisti nella società attuale. Dà quindi importanza sia alla dimensione relazionale-affettiva sia a quella cognitiva e professionalizzante, valorizzando ogni anno quegli obiettivi educativi oltre che didattici, atti a promuovere sempre più la

formazione integrale della persona. Si impegna pertanto a far acquisire agli allievi una preparazione valoriale, culturale e professionale elevata, che consenta loro di fronteggiare con criticità e maturità la realtà sociale.

Dal 1 settembre 2017 la nostra scuola è confluita nella Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano, che riunisce tutta l'offerta formativa professionale canossiana in Veneto. La fondazione è accreditata presso regione Veneto per tutti gli ambiti formativi e per i servizi al lavoro. (DDR 531 del 5/09/2017 e DDR 562 13/09/2017).

La Scuola di Formazione Professionale si avvale di una struttura operativa gestita da una Direzione che programma le attività di indirizzo e di coordinamento sia della fase progettuale che di quella gestionale.

La scuola aderisce inoltre alla Federazione Italiana Centri di Istruzione e Addestramento Professionale (FICIAP), che ha lo scopo di promuovere un impegno attivo nel campo della formazione professionale.



Linee portanti

della missione
educativa
e formativa
canossiana

La S.F.P. Istituto Canossiano opera con lo scopo di:

- **preparare i giovani** ad assumere il proprio compito nella società con competenza professionale e responsabilità;
- **promuovere le pari opportunità e l'integrazione** sociale dei soggetti maggiormente esposti a rischio di marginalità;
- **favorire la promozione morale, cristiana e sociale** delle persone;
- **promuovere lo sviluppo socialmente sostenibile** delle economie e dei sistemi produttivi del territorio.

La Scuola di Formazione realizza la propria mission tramite la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la valorizzazione di attività di istruzione e formazione professionale, orientamento e accompagnamento al lavoro e servizi per il lavoro.

La carta dei valori posta alla base della pratica educativa dell'Ente prevede:

Attenzione alla persona

Ci sta a cuore la persona, indipendentemente dalle condizioni sociali ed economiche, dal livello culturale e dal percorso degli studi. La nostra scuola essendo piccola, ci permette di avere tempo per ogni singolo allievo, di riconoscerne e valorizzare l'originalità, le attitudini e le capacità. Desideriamo che ognuno abbia consapevolezza della propria identità e maturi una positiva accettazione di sé.

La cura dell'interiorità

Ci impegniamo perché ciascuno di loro abbia sensibilità per tutto ciò che è bello, vero e buono, così da costruire un

progetto di vita personale che gli permetta di realizzarsi e di guardare al futuro in modo positivo e con speranza.

L'operatività

Abbiamo cura che svolgano con competenza e responsabilità il proprio lavoro, a partire dai compiti scolastici e dallo stage. Li aiutiamo ad organizzarsi nello studio e nel lavoro personale, portando a termine gli impegni assunti; abbiamo cura dei propri strumenti e di quelli forniti dalla scuola; comprendano che ogni scelta implica fatica e impegno.

L'inserimento nella comunità

Desideriamo che siano persone aperte, capaci di relazione e di solidarietà, che abbiano un forte senso di appartenenza alla comunità e imparino a sentirsi responsabili delle proprie azioni e delle vicende del pianeta, che credano nella possibilità di migliorare il futuro con il proprio impegno e la propria partecipazione.

Progettualità, innovazione e qualità

sono impegno costante della comunità educante.

Offerta Formativa

FORMAZIONE DI BASE

La Scuola di Formazione propone **Corsi triennali** che permettono l'assolvimento del diritto-dovere di Istruzione e Formazione Professionale rivolti a giovani che hanno concluso la Scuola Secondaria di primo grado.

Al termine del percorso viene rilasciato l'**Attestato di Qualifica professionale**.

È possibile completare la formazione professionale con il quarto anno per il conseguimento del **Diploma Professionale di Tecnico**, riconosciuto a livello nazionale ed europeo.

FORMAZIONE SUPERIORE E CONTINUA

- **Corsi di secondo livello** per la qualificazione e riqualificazione di soggetti che desiderano potenziare la loro preparazione dopo l'ottenimento di un diploma superiore o universitario.
- **Corsi rivolti a lavoratori** già inseriti professionalmente, con interventi promossi in collaborazione con le aziende e le imprese del territorio: formazione a voucher e formazione finanziata.

ORIENTAMENTO

È un **servizio rivolto a tutti coloro che sono alla ricerca di un orientamento scolastico-formativo e/o professionale**. In collaborazione con altre Agenzie del territorio promuove servizi di orientamento, informazione mirata, consulenza per la stesura del bilancio di competenze e accompagna la persona nella ricerca attiva del lavoro.

SERVIZI AL LAVORO

La S.F.P. Istituto Canossiano offre diversi servizi tra cui:

- **informazioni sul mercato del lavoro** e opportunità occupazionali;
- **raccolta e diffusione curriculum vitae;**
- **dossier delle evidenze;**
- **portfolio delle competenze;**
- **consulenza e sostegno per l'inserimento lavorativo** di natura orientativa, formativa e professionalizzante.

Inoltre...

La S.F.P. Istituto Canossiano **collabora attivamente con importanti Organizzazioni ed Enti territoriali** realizzando progetti di formazione, percorsi formativi e di orientamento alla professione, riqualificazione professionale e aggiornamento.

La Scuola di Formazione Professionale **cura il dialogo con altre scuole della città**, incoraggia e sostiene:

- la partecipazione degli studenti alle proposte del MIUR;
- il confronto con studenti di altre scuole;
- la partecipazione a progetti di carattere espressivo culturale, promossi da enti pubblici.

I partner principali sono: Regione Veneto, Provincia di Verona, Comune di Verona, Ficiap, FormaVeneto Progetto Verona, ASL 9, Cestim (Centro Studi Immigrazione), t2i Trasferimento Tecnologico e Innovazione - Verono Innovazione, Apindustria, Sportello Informagiovani della Provincia di Verona, Centro per l'impiego della provincia di Verona (CPI), Istituti di Scuola Secondaria Superiore di Verona e provincia, Cooperative Sociali, Aziende e strutture di inserimento lavorativo.

Inoltre, la nostra scuola ha una vasta rete di contatti con il tessuto imprenditoriale della città. È sempre in continuo ampliamento la nostra banca dati storica che raccoglie i nominativi di aziende e di enti presso i quali i nostri allievi sperimentano lo stage formativo.

Per le classi del quarto anno in particolare, ma non solo, siamo in rete con aziende ed enti tramite progetti che permettono, attraverso commissioni di lavoro, di simulare attività lavorative reali.



Sistema di gestione qualità

La **Politica per la Qualità** della S.F.P. Istituto Canossiano è finalizzata a dare efficacia al programma di sviluppo del proprio Sistema Qualità.

Ha lo scopo di comunicare ai beneficiari e agli operatori coinvolti nei processi di formazione gli impegni che la S.F.P. Canossiana assume nei confronti del servizio clienti, nel rispetto delle regole e dei dettami interni e di legge, nella massima trasparenza dei servizi formativi offerti.

Essa **si basa sui seguenti principi:**

1. rispettare leggi e regolamenti, specialmente quelli formulati dalla Regione Veneto;
2. perseguire la piena soddisfazione dei clienti, mirando a superare le loro stesse aspettative;
3. impiegare personale adeguatamente qualificato e continuamente aggiornato;
4. assicurare una costante adeguatezza della struttura scolastica (aule, attrezzature, strumentazioni) alle finalità formative ed all'evoluzione tecnologica del mercato.



Formazione di base

I Corsi di formazione triennali, con possibilità di un quarto anno, permettono l'assolvimento del diritto-dovere di Istruzione e Formazione Professionale.

I percorsi si sviluppano secondo quanto previsto dal repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale approvato dalla Regione Veneto.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E PREDISPOSIZIONI GENERALI

L'iscrizione ai Corsi triennali di qualifica deve essere confermata al termine degli esami di Licenza della scuola secondaria di primo grado.

Prima dell'inizio dell'Anno Formativo, e comunque entro la fine di settembre, ogni studente deve dotarsi dei libri di testo scelti per le singole discipline.

La frequenza ai Corsi è obbligatoria.

Alle annualità successive alla prima, possono accedere tutti gli studenti che non abbiano superato il 25% delle assenze, calcolato sul monte ore complessivo del Corso, e che siano risultati idonei al passaggio all'anno successivo. Nel numero di ore di assenza vengono conteggiate anche le entrate posticipate e le uscite anticipate. Le assenze, pur giustificate, non costituiscono atto di presenza.

Gli studenti provenienti da istituti scolastici della scuola secondaria di secondo grado, per accedere ad un corso di formazione professionale dovranno avere il Nulla osta dall'Istituto di provenienza e sostenere le prove di accertamento di crediti ed eventuali debiti; successivamente

potranno essere ammessi al corso richiesto. Tutti i candidati dovranno sostenere un colloquio motivazionale con la Preside e la Referente per l'Orientamento.

ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI TRIENNALI

Qualifica di Operatore ai Servizi d'Impresa

La qualifica di Servizi d'Impresa permette di svolgere attività relative alla gestione, elaborazione e trattamento di documenti, con competenze nel marketing, organizzazione di eventi, riunioni di lavoro e nella comunicazione d'impresa. Al termine del percorso formativo gli allievi trovano la loro naturale collocazione nelle aziende, nel settore segreteria, amministrazione e commerciale, negli studi professionali sia nell'ambito della segreteria che nel settore contabilità.

Qualifica di Operatore Grafico – Indirizzo Ipermedia

Il corso prepara una figura professionale in grado di realizzare in autonomia prodotti grafici, sia con le tecniche tradizionali che realizzati a computer attraverso software specifici della Suite Adobe. L'Operatore grafico si occupa di progettazione grafica, realizzazione di campagne di comunicazione, personalizzazione di spazi espositivi, concept per la promozione di attività commerciali, logo design, corporate identity e packaging. Studia le tecniche fotografiche e la gestione delle immagini a PC per la creazione di progetti grafici di vario tipo. Provvede inoltre alla realizzazione di produzioni multimediali per il web, programmazione di siti in HTML, gestione CMS e social network.

Al termine del percorso formativo gli allievi trovano la loro naturale collocazione in aziende grafiche e agenzie di comunicazione, litografie e tipografie, studi di produzione video e possono operare come *free lance*.



Quarto Anno

Diploma tecnico

Dall'anno formativo 2013-14, con il riconoscimento della Regione Veneto, l'offerta si arricchisce con l'istituzione del IV anno in cui si potenziano gli aspetti più tecnici e professionalizzanti per rispondere alle sempre maggiori richieste sia del mondo del lavoro che degli allievi.

È un corso di post-qualifica che consente di ottenere un diploma Tecnico professionale di IV livello EQF.

Al termine del percorso si consegue il Diploma Tecnico Professionale.

Il Corso si caratterizza per:

- alta qualificazione e responsabilità nella gestione e nell'innovazione dei processi e dei servizi;
- gradi di autonomia elevati;
- polivalenza e dotazione di competenze ad ampio spettro che favoriscono l'inserimento professionale in molti settori di attività sia essa economica che grafica.
- Commesse provenienti da Aziende ed Enti locali.
- Alternanza scuola-lavoro: metà delle ore del corso si svolgono in azienda.

Due i percorsi offerti dalla nostra Scuola Professionale:

Tecnico Grafico

Il Tecnico grafico è una figura professionale in grado di svolgere attività relative all'intero processo grafico.

La formazione tecnica nell'applicazione ed utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate, consente di svolgere le attività relative al processo di riferimento, con competenze negli ambiti della progettazione, produzione di

prodotti grafici e multimediali, della gestione documentale, dell'approvvigionamento, dei rapporti con i clienti e con i fornitori. Questa figura professionale opera in aziende del settore editoriale, grafico e multimediale, in studi di grafica e comunicazione visiva e in ambiti che si occupano della diffusione di contenuti via web.

Tecnico Servizi d'Impresa

Il Tecnico dei servizi di impresa interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di amministrazione e gestione contabile, relativamente agli aspetti di carattere amministrativo contabile e del personale, attraverso l'individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche, la predisposizione e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato.

La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate, consente di svolgere attività relative al processo di riferimento, con competenze funzionali alla cura delle relazioni esterne e agli ambiti dell'organizzazione dei flussi comunicativi e informativi, della gestione amministrativa e contabile aziendale.



Offerta Formativa

Cosa ci sta a cuore nella formazione dei nostri alunni?

Ci sta a cuore l'autonomia dei nostri alunni.

Desideriamo che abbiano coscienza della loro identità e che maturino una positiva accettazione di sé, che apprezzino la propria unicità e libertà, che scoprano ed imparino a migliorare il proprio stile cognitivo, le proprie sensibilità ed i propri interessi.

Ci impegniamo perché:

- possiedano una buona autonomia di giudizio
- siano capaci di progettare e pensare al proprio futuro
- siano capaci di affrontare il cambiamento/miglioramento

Ci sta a cuore la cultura dei nostri alunni.

Desideriamo che abbiano passione per la ricerca della verità e si sappiano orientare nella complessità senza accontentarsi del relativismo, abbiano una buona attitudine al dialogo ed al confronto e siano aperti alla trascendenza, che siano consapevoli del proprio sapere e protagonisti della propria formazione.

Ci impegniamo perché:

- possiedano il gusto della ricerca
- siano capaci di accedere alle fonti
- siano in grado di argomentare
- abbiano senso critico
- possiedano una buona padronanza dei diversi linguaggi
- abbiano gli strumenti per capire il proprio tempo

Ci sta a cuore la socialità dei nostri alunni.

Desideriamo che siano persone aperte, capaci di accoglienza, di relazione e di solidarietà, che abbiano un forte senso di appartenenza alla comunità e che imparino a sentirsi responsabili delle proprie azioni e delle vicende del pianeta, che credano nella possibilità di migliorare il futuro con il proprio impegno e la propria partecipazione.

Ci impegniamo perché:

- abbiano il senso della legalità e del rispetto delle regole
- abbiano memoria storica e conoscano la cultura ed il territorio in cui vivono
- abbiano coscienza della propria cittadinanza e dei propri diritti
- sappiano contenere i propri bisogni in una prospettiva di “benessere” per tutti
- sappiano riconoscere la diversità come ricchezza
- siano capaci di lavorare insieme, di cooperare
- siano capaci di comportamenti altruistici
- sappiano valorizzare le risorse della comunità
- abbiano attitudine alla comunicazione, al dialogo, alla comprensione

Ci sta a cuore l'interiorità dei nostri alunni.

Desideriamo che sappiano coltivare la propria interiorità in relazione ai valori del Vangelo.

Ci impegniamo perché:

- sappiano entrare in se stessi per vagliare e decodificare i propri vissuti
- provino empatia e compassione per ogni persona
- siano capaci di autodisciplina e di fatica
- siano persone creative e dinamiche
- abbiano sensibilità per tutto ciò che è bello e vero
- abbiano equilibrio, sobrietà e senso del limite
- siano aperti alla trascendenza, sappiano andare oltre l'immediato
- siano aperti al futuro in modo positivo, con speranza.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'impianto metodologico adottato dalla scuola costituisce una strategia di approccio al processo di gestione delle competenze. I saperi non sono pertanto, aggregati per discipline ma per competenze, intese come l'insieme di conoscenze, capacità operative, valori e comportamenti.

L'approccio innovativo ha portato ad individuare:

- **Moduli professionali:** apprendimento di competenze tecnico-professionali
- **Moduli di base e trasversali:** moduli di apprendimento orientati prevalentemente alla crescita personale, comportamentale e culturale degli allievi, con caratteri di integrazione didattica con le attività di formazione professionale.

La caratteristica distintiva dei nuovi percorsi così strutturati è quella di aggregare i saperi per competenze e non per materie, pur essendo sempre possibile rileggere in termini disciplinari le conoscenze oggetto di apprendimento.

Questo tipo di didattica – condivisa nel Collegio Docenti e nei Consigli di Classe – prevede, accanto a strumenti e tipologie di lezione più tradizionali, anche la realizzazione di Unità Didattiche di Apprendimento e l'utilizzo della metodologia del *Project Based Learning* e di simulazione di attività d'impresa.

Queste metodologie, condivise collegialmente nella progettazione e nel monitoraggio, permettono agli allievi di sperimentare momenti di *cooperative learning* e di operare simulando attività lavorative, sviluppando competenze trasversali, di base e professionali.

Personalizzazione per allievi con B.E.S.

(C.M n. 8 del 6 marzo 2013 e Legge 53/2003)

La S.F.P. interviene con la personalizzazione dell'insegnamento per tutti quegli allievi che presentano svantaggio sociale e culturale con l'attuazione di interventi didattici mirati ed efficaci.

Per favorire una progettualità che risponda in modo funzionale, si predispongono Piani Didattici dedicati nel momento in cui viene consegnata alla scuola la diagnosi specialistica. Tali strumenti indicano l'uso di strategie didattiche finalizzate a garantire agli allievi il successo scolastico.

Attività Integrative Complementari

L'educazione integrale della persona ci spinge a completare il programma scolastico con altre attività complementari ed integrative. Alcune proposte vengono tradotte in esperienze ed attività pastorali avvalorate dalla tradizione Canossiana:

- la valorizzazione dei tempi forti dell'anno liturgico;
- le giornate riflessive-valoriali e di costruzione del gruppo classe, coadiuvate anche da un team di esperti;
- la festa di Santa Maddalena di Canossa;
- la festa di fine anno formativo;
- le esperienze di solidarietà verso persone svantaggiate o anziane;
- i campiscuola.

I PROGETTI

Vi sono poi altri progetti che si articolano nel corso del quadriennio, deliberati e messi in atto dagli organi collegiali competenti, che ne monitorano la realizzazione e li adattano secondo i bisogni espressi da ogni singolo gruppo classe e in base agli obiettivi da raggiungere.

Si propongono di seguito i progetti che hanno rilevanza in rapporto all'attività didattica ed educativa e sono ormai consolidati nella vita scolastica.

Sportello di ascolto e orientamento

- La S.F.P. offre agli studenti un punto di ascolto, in cui il tutor è a disposizione per ascoltare, dialogare ed accompagnare i ragazzi nella loro crescita umana e culturale.
- L'Orientatore aiuta e supporta lo studente nel discernimento per capire il proprio percorso personale e gli sbocchi professionali futuri.

- Su richiesta del Consiglio di Classe o dello stesso allievo, il tutor è a disposizione per dialogare in merito a problematiche di vario genere, sempre inerenti all'ambito scolastico.

Sportello Help

Lo "Sportello Help" è un'offerta di aiuto allo studente che può rivolgersi agli insegnanti a disposizione, previa consultazione degli orari via via esposti dai singoli docenti:

- per avere spiegazioni sugli argomenti che vengono trattati in classe e non compresi immediatamente;
- per affrontare difficoltà ed errori ricorrenti;
- per rivedere argomenti specifici.

Questa modalità organizzativa mira a responsabilizzare gli allievi nei confronti della preparazione scolastica.

Lo sportello Help viene attivato in orario extracurricolare ed è rivolto a studenti singoli (o, eventualmente, a gruppi ristretti di studenti). Le attività dello Sportello Help saranno pubblicate appena progettate dai rispettivi docenti di materia.

Educazione alla salute

Comprende tutte le attività rivolte allo sviluppo globale della persona, finalizzate a migliorare la qualità della vita e il superamento del disagio giovanile:

- giornate formative per lo sviluppo delle relazioni positive fra compagni di classe
- incontri di educazione all'affettività e alla sessualità
- incontri di educazione alimentare
- incontri di prevenzione delle dipendenze
- educazione stradale
- educazione ambientale

Educazione contro il Bullismo

Ogni attività educativa della scuola mira a fare crescere, negli allievi, il rispetto reciproco e verso la propria persona. In particolare, il progetto della nostra scuola contro il Bullismo è contenuto nel regolamento.

Progetto ERASMUS

La strategia di internazionalizzazione rappresenta per ENAC un modo per valorizzare, ripensare e aggiornare la qualità dell'offerta formativa e la struttura organizzativa degli enti canossiani in modo da preparare i giovani a realizzarsi come persone in un mondo sempre più interconnesso e aiutare i docenti a sostenerli in questo percorso.

La Scuola ha perciò l'opportunità di partecipare a progetti di Mobilità dell'Unione Europea rivolti agli allievi e allo staff. Per gli allievi vengono proposti progetti di mobilità professionalizzante, in cui li allievi svolgono uno stage all'estero. I progetti assicurano il finanziamento da parte dell'Unione Europea del viaggio verso il paese ospitante, l'alloggio (presso appartamenti condivisi, famiglie ospitanti, residenze studentesche) il vitto, i trasporti locali, l'assicurazione responsabilità civile e infortuni sul lavoro, tutoraggio e assistenza da parte di un partner intermediario nel paese ospitante.

Gli allievi che si candidano alla partecipazione ai progetti dovranno essere in possesso di:

- buone competenze linguistiche (lingua inglese);
- competenze trasversali: buona capacità di comunicare e gestire rapporti interpersonali;
- spirito di adattamento;
- consapevolezza delle proprie aspettative personali e professionali;
- flessibilità e forte motivazione all'esperienza di tirocinio.

Progetto recuperi

Durante l'anno formativo, vengono deliberati dal Consiglio di classe dei recuperi pomeridiani per alcune discipline in cui l'allievo risulta carente. Tali recuperi vengono organizzati in piccoli gruppi, durante l'anno e nel mese di maggio, in previsione degli esami.

Progetti di collaborazione con strutture ed enti operanti nel territorio

La S.F.P. da anni collabora con agenzie grafiche, studi legali e di commercialisti, aziende medio grandi del settore dei servizi e grafico multimediale, nonché alcune multinazionali, che affidano progetti e commesse al fine di far "toccare con mano" come si struttura un progetto dall'inizio alla fine, in modo da far acquisire agli allievi competenze professionali immediatamente spendibili.

Durante la fase iniziale di accoglienza degli/delle allievi/e, viene illustrato agli/alle stessi/e il documento “**Patto Formativo e Regolamento Scolastico**” che esplicita in forma sintetica l’offerta formativa della nostra Scuola. Esso viene sottoscritto dalla Preside, dal Referente di classe, dall’allievo/a e, successivamente, per condivisione dei contenuti, anche dal genitore.

Tutte le informazioni riguardanti la programmazione formativa saranno fornite alle famiglie all’apertura dell’anno formativo e durante tutto il corso dell’anno, secondo necessità.



Sistemi di Valutazione

La valutazione ha l'obiettivo di coniugare l'accertamento dei livelli di conoscenza disciplinare con la verifica dei livelli di competenza acquisiti dagli studenti, che diventano protagonisti consapevoli del processo valutativo.

Di conseguenza la valutazione contribuisce alla motivazione/rimotivazione dello studente in quanto costituisce uno strumento per valorizzarne i saperi e le competenze già possedute.

La competenza non coincide con la prestazione, ma la prestazione può essere "indizio" di competenza.

Il raggiungimento di questo obiettivo richiede un costante lavoro collegiale dei docenti per individuare e sperimentare metodologie didattiche e modelli di valutazione coerenti con un impianto culturale centrato sugli stessi e sulle competenze. Il modello di formazione adottato, consente di poter certificare le competenze professionali acquisite dagli studenti.

Valutazione dei risultati formativi

L'anno formativo è diviso in un trimestre ed un pentamestre, di cui il secondo è articolato in 2 periodi, delineando così 3 momenti di valutazione:

1. 23 dicembre (fine trimestre);
2. marzo/aprile (scrutinio intermedio pentamestre);
3. fine anno formativo (fine pentamestre).

I risultati che scaturiscono da ogni momento di valutazione, riportati rispettivamente sulla pagella, derivano dalla valutazione in merito all'attività didattica svolta in classe, le

lezioni pratiche di laboratorio ed il periodo di stage (per le classi seconde, terze e di alternanza per le quarte) trascorso nelle aziende/uffici/agenzie.

La valutazione dei livelli di apprendimento è effettuata attraverso prove di verifica dell'acquisizione delle competenze e/o della singola competenza.

Valutazione degli aspetti comportamentali

La formazione degli allievi deve prevedere la capacità di inserirsi positivamente nel contesto lavorativo, sociale e culturale. La valutazione del comportamento diventa importante per poter capire e migliorare i propri atteggiamenti, consentendo agli studenti di sviluppare maggiore consapevolezza del valore delle regole della convivenza civile, della vita democratica e del rispetto dell'ambiente, maturando la propria sensibilità verso le situazioni di disagio. Vengono valutati i seguenti aspetti:

- **la partecipazione:** dialogo con gli insegnanti, collaborazione, ascolto attivo, contributo al bene comune;
- **il rispetto:** rispetto dei compagni, degli insegnanti e del personale della scuola; rispetto dell'ambiente e del regolamento scolastico;
- **l'impegno:** organizzazione autonoma del lavoro, interesse e senso di responsabilità;
- **la frequenza alle lezioni.**

Sono inoltre considerati in modo specifico i seguenti elementi:

- Note disciplinari ricevute;
- Sospensioni;
- Assenze e ritardi;
- Abbigliamento adeguato.

Voto
100
Eccellente

Comportamento ottimo

Assegnato allo studente che eccelle per impegno e senso di responsabilità, che dà il suo contributo al bene comune, con propositività e capacità di cooperazione, dimostra impegno costante (partecipazione e adempimento dei propri doveri), maturità ed equilibrio nei rapporti interpersonali.

90
Distinto

Comportamento buono

Assegnato allo studente che si impegna con regolarità nell'adempire ai propri doveri. Dimostra rispetto per i vari soggetti della scuola (docenti, compagni, personale

scolastico). Partecipa e collabora positivamente con docenti e compagni. Ha dimostrato puntualità e regolarità nella frequenza.

80

Adeguato

Comportamento corretto

Assegnato allo studente che mantiene un comportamento complessivamente corretto e rispettoso, regolare nell'attività scolastica. Adempie ai propri doveri.

70

Difficoltoso

Comportamento poco corretto

Assegnato allo studente che ha dato problemi di disciplina. Sono stati rilevati disturbo delle lezioni, ritardi, mancate consegne di compiti, ripetute assenze, giustifiche non sempre tempestive, non regolare nell'impegno e nella puntualità.

60

Critico

Comportamento non corretto

Assegnato allo studente che ha dato gravi e ripetuti problemi di disciplina, manifesto disinteresse per le attività didattiche, atteggiamenti negativi, mancanza di rispetto di luoghi e persone.

50

Grave

Comportamento particolarmente scorretto

Assegnato allo studente che ha manifestato un rifiuto sistematico del progetto educativo della scuola, comportamenti violenti (contro le persone o le cose), comportamenti perseguibili anche penalmente.

Ascolto e rimotivazione

Sono obiettivi di questa azione:

- stimolare nei ragazzi un atteggiamento positivo verso lo studio e la scuola in generale;
- ridurre in modo significativo motivi ed occasioni per atteggiamenti conflittuali;
- permettere allo/a studente/studentessa di sviluppare al massimo le proprie potenzialità;
- coinvolgere in modo sistematico le famiglie, al fine di consentire l'acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza da parte dell'allievo/a sul suo percorso scolastico.

Livelli di valutazione del profitto

La nostra Scuola di Formazione, al termine di ogni periodo formativo, valuta per ciascuna area o disciplina:

- a. la frequenza da parte dell'allievo/a (la normativa regionale prevede un monte ore minimo di presenza sia all'attività formativa sia all'eventuale attività di stage pari ad almeno il 75 % delle ore previste, condizione questa che, se non attuata, potrebbe determinare un giudizio di non ammissione all'anno successivo o alle prove di accertamento finale);
- b. il conseguimento da parte di ciascun allievo/a degli obiettivi minimi previsti per ciascuna disciplina ed il voto di condotta;
- c. l'esito delle prove (scritte, orali o pratiche) avranno un peso pari al 60% e gli aspetti di impegno, attenzione e partecipazione al lavoro scolastico avranno un peso pari al 40%.

100	Conoscenze Complete, approfondite autonomamente. Capacità Rielabora ed applica in modo autonomo le conoscenze, ed eventualmente valuta in modo critico contenuti e procedure; manifesta capacità logiche e di sintesi
80	Conoscenze Complete, corrette ed organizzate. Capacità Rielabora in modo corretto le informazioni e le gestisce in modo adeguato.
70	Conoscenze Complete ed approfondite. Capacità Applica contenuti e procedure senza commettere errori significativi.
60	Conoscenze Stretto possesso, non privo di carenze marginali, degli obiettivi minimi. Capacità Non commette errori sostanziali nell'esecuzione di semplici compiti.
50	Conoscenze Imprecise ed incomplete. Capacità L'allievo ha conseguito parziali abilità, ma non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori anche in semplici compiti.
40	Conoscenze Frammentarie e superficiali. Capacità Indica il mancato possesso degli obiettivi, per carenze sostanziali; si considerano sostanziali le carenze che pregiudicano la prosecuzione del processo di apprendimento.
20	L'alunno si rifiuta di sostenere le prove scritte, orali o pratiche.

Scrutini finali e recuperi estivi delle materie lacunose

Gli allievi che, al termine di ogni anno formativo, avranno raggiunto gli obiettivi stabiliti per la classe e che presenteranno un profitto sufficiente in tutte le discipline, saranno ammessi al corso successivo o alle prove di accertamento finale.

Agli allievi, che presentassero un profitto non sufficiente in alcune discipline (non più di tre) sarà assegnato un programma di lavoro estivo particolare e, prima dell'inizio del nuovo anno formativo, dovranno dimostrare di aver colmato tali lacune. Ove ciò non avvenisse, verrà assegnato un voto negativo nella disciplina lacunosa non recuperata, che farà media con i voti dell'anno successivo.

Infine, gli allievi che al termine dell'anno formativo non avranno raggiunto gli obiettivi fissati e che presentassero quattro o più discipline con valutazione non sufficiente non verranno ammessi all'anno successivo o alle prove di accertamento finale.

Per quanto concerne l'ammissione alle prove di accertamento finale, il punteggio di ammissione tiene conto dell'andamento didattico dei tre anni.

Ai sensi del Decreto 22 agosto 2007 "Obbligo di istruzione", in sede di scrutinio di fine anno, il Consiglio di classe procede alla compilazione del documento che certifica le competenze raggiunte dall'allievo/a che conclude il suo 10° anno di formazione.

Organizzazione didattica

Colloqui Scuola-Famiglia

Per quanto riguarda le modalità di colloquio genitori-docenti, esse possono avvenire secondo le seguenti **5 modalità**:

1. disponibilità settimanale di ogni docente, per eventuali richieste di colloquio da parte dei genitori, previo appuntamento;
2. udienze generali pomeridiane su appuntamento;
3. per il terzo anno è previsto un incontro individuale con ciascun allievo per rileggere il percorso dei tre anni e valutare i possibili sbocchi di studio o lavoro.
4. incontri straordinari richiesti dai genitori, con Tutor o Preside, da concordare tramite la segreteria didattica;
5. incontri richiesti dal Consiglio di classe (o dal singolo docente) con i genitori (o col singolo genitore), da concordare tramite il Coordinatore.

Compiti per casa

Ogni docente assegna compiti per casa e richiede agli allievi di portare a scuola la strumentazione necessaria. Nel caso in cui l'allievo non svolga i compiti e non porti il materiale didattico, il docente comunica all'allievo la valutazione negativa che questo comporta e avvisa la famiglia con una comunicazione su Infoschool.

Visite didattiche

Per tutte le classi sono previste delle visite in aziende e la partecipazione a manifestazioni fieristiche di settore con

lo scopo di arricchire e completare la conoscenza e la preparazione dei ragazzi.

Le uscite didattiche costituiscono parte integrante delle lezioni ed hanno carattere obbligatorio per gli alunni. Devono essere effettuate entro l'orario di lezione. Per queste uscite didattiche chiediamo a tutti i genitori di firmare una liberatoria che permette all'allievo di partecipare alle uscite programmate per l'anno formativo in corso. La Scuola informerà i genitori, attraverso Infoschool, della data, del luogo e del programma di queste uscite.

Visite culturali/viaggi d'istruzione

Durante l'anno formativo sono previste delle visite culturali per tutte le classi; questi momenti rappresentano per gli allievi un'occasione di arricchimento culturale e umano. Il viaggio non può essere effettuato se non vi partecipano almeno i 4/5 della classe. Gli studenti dovranno consegnare alla scuola entro i termini stabiliti, il consenso scritto dei genitori, anche nel caso di studenti maggiorenni, e il tagliando del versamento della quota di partecipazione.

I genitori sono tenuti ad informare i docenti accompagnatori di eventuali patologie dei figli che prevedano attenzioni o terapie particolari.

Stage

A seconda del percorso, dal secondo o terzo anno di Corso è previsto un periodo di stage didattico-formativo, la cui durata è prevista dai singoli progetti didattici. Ogni studente deve effettuare gli stage in quanto parte integrante dell'attività formativa e della propria preparazione professionale. Il tutor responsabile degli stage, in collaborazione con i Consigli di classe, individua le aziende ed effettua gli abbinamenti. L'allievo è tenuto a recarsi autonomamente in azienda ed è tenuto al corretto comportamento nonché al segreto professionale. In caso di malattia o impedimento, l'allievo dovrà avvertire tempestivamente azienda e scuola.

Lo stage non dà diritto a nessuna assunzione o compenso. Durante lo stage, l'allievo è seguito dal tutor della Scuola e dal tutor aziendale che curano l'attuazione del progetto formativo previsto per l'anno di corso.

La Scuola o l'Azienda possono interrompere l'esperienza qualora lo studente non mantenesse un comportamento adeguato. Gli stage sono oggetto di valutazione da parte dell'azienda e del Consiglio di classe.

Crediti scolastici

La partecipazione documentata ad attività extra-scolastiche, sarà presa in considerazione dal Consiglio di classe in occasione della valutazione di fine anno formativo.

La documentazione dovrà essere presentata alla segreteria della scuola che provvederà ad inserirla nella cartella personale del singolo allievo.

Comunicazioni telematiche

Per quanto riguarda informazioni generali, circolari ed avvisi che riguardino tutti gli allievi rimangono come punti di riferimento il nostro sito: www.sfpcanossianavr.it e il registro elettronico Infoschool.

Si sollecitano i genitori, o le persone di riferimento dell'allievo, a consultare con frequenza Infoschool al fine di essere sempre aggiornati sulle comunicazioni scuola-famiglia.

Progettazione curriculare

Articolazione annuale e triennale

I percorsi formativi sono triennali (con possibilità del quarto anno) e comprendono una formazione annuale della durata complessiva di 990 ore.

La strutturazione delle quattro tipologie cursuali proposte dalla Scuola, è qui di seguito illustrata:

MATERIE PRIMO ANNO	Ore sett.
Lingua Italiana	4
Lingua Inglese	3
Educazione Fisico-Motoria	Mod.
Storia e Cittadinanza	2
Insegnamento Rel. Cattolica	Mod.
Matematica	3
Informatica e tecnologia	2
Diritto ed economia	2
Sicurezza sul lavoro	Mod.
Fondamenti della comunicazione	3
Informatica applicata	2
Gestione dell'immagine	2
Elementi di economia d'impresa	2
Marketing	2

ARTICOLAZIONE
ORARIA SETTIMANALE
PER AREE-DISCIPLINE

MATERIE SERVIZI D'IMPRESA Ore settimanali	2° Anno	3° Anno
Lingua Spagnola	3	2
Organizzazione aziendale	3	3
Comunicazione d'impresa	1	1
Economia aziendale	4	5
Amministrazione del personale	/	2
Informatica applicata	3	2
Marketing	1	1
Accompagnamento al Lavoro	Modulare	
Sicurezza sul lavoro	Modulare	
STAGE IN AZIENDA	105	175

MATERIE CULTURALI Ore settimanali	2° Anno	3° Anno
Lingua Italiana	3	3
Lingua Inglese	2 3	2
Educazione Fisico-Motoria	Modulare	
Storia ed educazione alla cittadinanza	2	1
Diritto ed Economia	1	1
Insegnamento della Rel. Cattolica	Modulare	
Matematica	2	2
Informatica e tecnologia	1	1

MATERIE GRAFICO IPERMEDIALE Ore settimanali	2° Anno	3° Anno
Storia dell'arte	1	1
Laboratorio di disegno	3	3
Progettazione della comunicazione	2	2
Laboratorio grafico	2	2
Laboratorio ipermediale	2	2
Laboratorio web	2	2
Laboratorio Fotografico	2	2
Marketing	2	2
Accompagnamento al Lavoro	Modulare	
Sicurezza sul lavoro	Modulare	
STAGE IN AZIENDA	/	224



Ruoli e Competenze

delle figure all'interno
della S.F.P.

Preside della Scuola

È responsabile della Formazione Iniziale, di cui pianifica, organizza e gestisce tutte le componenti. Al preside fa capo tutta l'attività ed il Coordinamento dell'Obbligo Formativo, giustifica assenze e ritardi, nonché richieste di uscite anticipate. È punto di riferimento per allievi e docenti.

Responsabile dell'Orientamento

Effettua i colloqui con allievi e famiglie prima dell'iscrizione per un'iniziale presa in carico. Gestisce le situazioni problematiche, di concerto con il Preside e, al bisogno, colloqui di rimotivazione e orientamento con gli allievi.

Coordinatore di settore

Coordina la programmazione didattica della qualifica e monitora lo stato di avanzamento delle attività. È responsabile dell'impostazione didattica e metodologica della qualifica, entro le linee stabilite dalla Direzione e dal Preside. Dirige gli incontri di revisione progettuale e coordina i rapporti con le aziende rispetto alla qualifica insieme al Tutor Stage.

Coordinatore di classe

È un docente della classe che ha il compito di seguire l'andamento scolastico ed educativo degli allievi, cercando di cogliere le problematiche che sorgono all'interno del gruppo. Lavora in stretta collaborazione con il Preside e con le figure di supporto nella classe (tutor e Orientatrice).

È inoltre l'interfaccia della Direzione nei confronti degli allievi, e dei genitori stessi.

Tutor BES

Promuove positivamente l'apprendimento degli allievi, in particolare quelli in difficoltà. È di supporto durante le lezioni, nella preparazione delle verifiche e nel momento della verifica stessa, per gli allievi con difficoltà d'apprendimento (DSA) o con Bisogni Educativi Speciali (BES), qualora il docente lo richieda.

Cura la stesura di un progetto formativo (PDP e PEI), dopo aver raccolto dai docenti i piani di lavoro individualizzati e personalizzati e mantiene contatti e rapporti con la famiglia e le eventuali figure di riferimento.

Tutor stage

Pianifica e programma, con l'approvazione del Consiglio di Classe, il percorso di stage coerente con le caratteristiche e le prospettive del giovane e con il percorso educativo culturale e professionale di riferimento. Si assume il ruolo di favorire l'inserimento dell'allievo nell'ambiente di lavoro e di garantire lo svolgimento del programma di formazione concordato con la scuola.

Cura l'interazione con il tutor aziendale. Lo scambio tra tutor stage e tutor aziendale permette di prestare attenzione agli aspetti di carattere organizzativo, per ottenere informazioni e dati in tempo reale e inerenti agli aspetti qualitativi (questionari, schede sintetiche, relazioni). Condivide gli esiti dello stage con gli organi collegiali.

Rappresentanti di classe degli allievi

I Rappresentanti di classe sono i portavoce dei compagni nel porre eventuali osservazioni o proposte agli insegnanti; comunicano le difficoltà della classe al docente coordinatore di classe o, nei casi più gravi, al Preside. Vengono eletto dai compagni, coordinati dal docente coordinatore di classe e la loro elezione viene validata dal Consiglio di Classe. Possono partecipare ai consigli di classe aperti ai rappresentanti, portando osservazioni e proposte.

Qualora ci siano validi motivi, il Consiglio di Classe si riserva di provvedere alla sostituzione e rielezione del nuovo rappresentante di classe.

Rappresentanti di Istituto degli studenti

I rappresentanti di Istituto degli studenti vengono eletti da tutti gli studenti, dopo essersi candidati e presentati mediante una Assemblea. L'elezione prevede un voto che rispetta l'alternanza di genere.

I rappresentanti degli studenti promuovono iniziative che favoriscano la collaborazione e la socializzazione (concorsi, tornei, progetti di solidarietà e creatività).

Rappresentanti di classe dei genitori

I Rappresentanti dei genitori sono i portavoce delle famiglie. Possono partecipare ai consigli di classe aperti ai rappresentanti portando osservazioni e proposte.

I rappresentanti vengono eletti a inizio anno dall'assemblea dei genitori della classe.

Organi collegiali

Gli organi collegiali sono i seguenti:

Collegio dei Docenti: costituito da tutti gli insegnanti in servizio nella Scuola e dalla Direzione che lo convoca in seduta ordinaria o straordinaria.

Esso esercita la sua azione progettuale:

- definendo gli obiettivi educativi comuni, quelli didattici e le scelte conseguenti, in coerenza con il Progetto Educativo della scuola;
- deliberando i criteri della programmazione didattica, i tempi e le modalità di verifica;
- proponendo, organizzando e valutando le attività extracurricolari.

Consiglio di Classe: costituito da tutti i Docenti di un corso.

Ad esso compete:

- individuare obiettivi comuni e trasversali, sui quali progettare interventi interdisciplinari;
- verificare secondo tempi fissati la coerenza e l'adeguatezza degli obiettivi;
- confrontarsi su metodologie e strumenti di insegnamento-verifica dell'apprendimento;
- definire le attività integrative o complementari, compresi gli interventi di sostegno e recupero;

- individuare forme e strumenti per una valutazione sempre più omogenea tra le discipline;
- individuare piani di lavoro destinati ad alunni con particolari difficoltà;
- deliberare l'adozione di libri di testo e proporre sussidi didattici utili all'insegnamento.

